

# Prende forma il Contratto di Lago Le associazioni illustrano i progetti

*Alla Brilla si chiude la fase di elaborazione, poi tocca alle istituzioni*

**SI CHIUDE** oggi la prima fase del percorso partecipativo che porterà, entro la fine dell'anno, alla stesura del 'Contratto di Lago' per la riqualificazione e la valorizzazione del Massaciuccoli. I lavori partiranno alle 9,30 e si svolgeranno nel consueto scenario de 'La Brilla', a Quiesa. «Sarà un incontro riepilogativo di questi sei di mesi di lavoro – spiega l'assessore all'ambiente **Agnese Marchetti** –, un'occasione

## L'ASSESSORE

**Marchetti: «Adesso vedremo quali enti porteranno avanti questa operazione»**

per presentare tutti i progetti elaborati dai soggetti che hanno preso parte ai vari tavoli». Che sono tanti, circa 250 persone e oltre 50 associazioni, comunicano gli organizzatori di 'Comunità Interattive - Officina per la Partecipazione'. «Nei prossimi mesi vedremo quali tra gli enti che hanno competenza sul Lago approveranno effettivamente il progetto – continua Marchetti



**AMBIENTE** Oggi alla Brilla sarà fatto il punto sul progetto partecipativo del «Contratto di Lago» nel quale sono state coinvolte 50 associazioni

–; in ogni caso, si tratta di un progetto innovativo per la nostra zona, che può risultare vincente proprio perché punta forte sulla condivisione con chi vive effettivamente il territorio».

**ANCHE** i vari enti che hanno partecipato al percorso auspicano che la mole di lavoro portata avanti in questi mesi dia i suoi frutti. «Vo-

gliamo che oggi sia punto di partenza per le azioni importanti ed urgenti da fare per la salvaguardia del Lago – commenta **Andrea Fontanelli** dell'Oasi Lipu –; gli enti coinvolti devono dimostrare di saper recepire le istanze dei cittadini, e non ignorarle». Gli fa eco la responsabile della Coldiretti di Lucca, **Elena Giannini**: «E' la prima volta che sul lago viene fatto un la-

MASSAROSA

Prende forma il Contratto di Lago  
Le associazioni illustrano i progetti

SHOPINN  
EXTRA  
SALES

ENTRATA 70%

11 FEBBRAIO 2018

vorò così proficuo tra gli attori del territorio e le amministrazioni – le sue parole –; tutti hanno dimostrato di avere a cuore le sorti del lago e di essere capaci di analisi e proposte. E' questo il modello da seguire: coordinamento e cabina di regia». Con oggi, dicevamo, si conclude il primo passo, quello che coinvolge gli attori propositivi (cittadini e associazioni). Ora tocca alle istituzioni recepire le idee: «Speriamo che si responsabilizzino recependole nel 'Contratto di Lago' e realizzandole – dichiara *Marino Farnocchia* dell'associazione 'Canoa e Kajak Versilia' – dal momento che i partecipanti hanno dato la loro disponibilità alla collaborazione». Tra chi chiede che il passaggio all'azione sia rapido e concreto c'è *Enrico Arrighini*, responsabile del comitato per il riconoscimento Unesco del Lago: «La Regione e gli enti devono espletare quanto prima i passaggi formali per aderire al 'Contratto di Lago'». Per non rendere vano il lavoro svolto con questo strumento che, in altre zone d'Italia (soprattutto la Lombardia) ha già dato buoni frutti.

**DanMan**